

[stampa](#) | [chiudi](#)Copyright © RIP Srl
Energia Elettrica

lunedì 21 maggio 2012

Mercato elettrico, Vigevano: Italia modello di riferimento nella Ue

Carbone: serve un consumatore non solo tutelato ma anche consapevole



“Il sistema italiano di tutela del consumatore nel mercato elettrico, ormai completamente liberalizzato da quasi cinque anni, rappresenta un modello di riferimento che potrebbe essere adottato anche da altri Paesi impegnati in processi di apertura alla concorrenza del settore elettrico”. Lo ha evidenziato Paolo Vigevano, a.d. di Acquirente Unico (AU), al convegno “Il consumatore nel mercato europeo dell'energia”, promosso dalla stessa azienda con lo IERN-International Energy Regulation Network. “In questa fase di evoluzione del processo di liberalizzazione, gli strumenti di tutela contribuiscono a far crescere progressivamente nei piccoli consumatori un clima di fiducia nei meccanismi di mercato”, ha osservato Vigevano, rilevando che “per realizzare un contesto nel quale i fornitori possano liberamente negoziare le condizioni commerciali senza vincoli, serve continuare a investire in strumenti d'informazione dei consumatori. Solo così potrà crescere il numero di consumatori in grado di beneficiare del confronto competitivo tra i diversi fornitori di energia”. “Il consumatore italiano

nel mercato europeo dell'energia è un consumatore tutelato”, ha riconosciuto il componente del Collegio dell'Aeeg, Luigi Carbone, a margine del convegno. “L'Aeeg - ha proseguito - dice che si può fare ancora di più non solo sotto il profilo della tutela che è forte e va ulteriormente rafforzata ma anche sotto il profilo della crescita del consumatore che deve essere attivo, consapevole e deve sapersi muovere nel mercato, perché oltre al consumatore protetto abbiamo bisogno di un consumatore che sappia scegliere tra i vari operatori per far funzionare veramente il mercato liberalizzato dell'energia”.

Vigevano ha poi ricordato come la Commissione europea abbia archiviato la procedura di infrazione ([v. Staffetta 03/04](#)), riconoscendo “la conformità ai criteri comunitari del nostro sistema di determinazione dei prezzi dell'energia elettrica per i consumatori tutelati. Infatti, questi non sono fissati per via amministrativa, ma corrispondono ai costi di acquisto dell'energia elettrica sostenuti da AU, operando nel mercato all'ingrosso italiano ed estero. Tale esito - ha spiegato Vigevano - è stato reso possibile dall'azione sinergica del Governo e dell'Autorità dell'energia nei confronti di Bruxelles, a sostegno della validità della regolamentazione italiana del mercato elettrico che, in Europa, è tra quelle che meglio coniugano la promozione della concorrenza e la tutela dei piccoli consumatori. Ciò è dimostrato anche dai dati di passaggio dal mercato tutelato a quello libero e viceversa che mettono in evidenza la dinamicità del comportamento dei consumatori. Con la funzione di aggregazione della domanda svolta da AU, i piccoli consumatori partecipano al gioco competitivo alla stregua dei consumatori di maggiori dimensioni e con più elevato potere negoziale individuale”.

Al 31 dicembre 2011, nel regime di maggior tutela erano serviti 28,5 milioni di utenti (23,7 milioni clienti domestici e 4,8 milioni piccole imprese), per una domanda complessiva di 84,3 TWh (25,4% di quella totale), approvvigionata da AU.

AU gestisce lo Sportello del Consumatore di Energia per conto dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Call center numero verde 800 166 654) per fornire informazioni, assistenza e tutela dei diritti ai clienti finali di energia elettrica e gas. Inoltre, come previsto dal legislatore, AU ha in corso la progettazione, realizzazione e conduzione del Sistema Informativo Integrato (SII), basato su un nuovo disegno di standardizzazione dei processi di comunicazione e scambio di informazioni tra gli operatori del mercato dell'energia elettrica e del gas. Il recente decreto legge “liberalizzazioni” (n. 1/12) ne ha previsto l'estensione delle funzionalità alla gestione delle misure di consumo dei clienti finali.

© Tutti i diritti riservati

E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.